

Sarsina, 3 marzo 2022

Prot. n. 55/L/gb

NOTIFICA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE

A SEGUITO DI SCORRIMENTO GRADUATORIA

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna 2014-2020 (P.S.R. 2014-2020)
Misura 19 – Tipo di Operazione 19.2.02. - Azione specifica A.2.3.8

“Qualificazione delle microimprese extra agricole in zone rurali”

BENEFICIARIO	BIRRIFICIO MAZAPEGUL DI MATTIA CECCHINI & C S.N.C.		
CUAA	04104520400	DOMANDA DI AIUTO N.	5203363
DOMICILIO O SEDE LEGALE	Via Parri, 2 47012 Civitella di Romagna(FC)		
PEC	mattiacecchini@pec.confartigianato.it		
PROT. AGREA N.	AGOPR/2020/0003213	del	05/11/2020
DURATA PIANO INVESTIMENTI	12 MESI		
LUOGO INVESTIMENTI	Civitella di Romagna(FC)		

CODICE CUP (Codice Unico di Progetto)	E36G22000080007
--	-----------------

CODICE COR [Codice Concessione Registro Nazionale Aiuti (R.N.A.)]	8125368
--	---------

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

- a) richiamata la normativa di riferimento ed il bando pubblico per l'accesso alla Misura 19 – Sostegno dello sviluppo locale Leader, operazione 19.2.02 - Azione specifica A.2.3.8 “Qualificazione delle microimprese extra agricole in zone rurali” – approvato dal CDA del Gal L'Altra Romagna il 11.11.2019;
- b) vista la delibera del CDA del 30.04.20 in cui si sono puntualizzati i riferimenti normativi, le condizioni di ammissibilità relative ai liberi professionisti ed i codici Ateco;
- c) vista l'approvazione della variante del PAL approvata con Determinazione n. 19806 del 10.11.2020 in cui sono state aumentate le risorse finanziarie del bando da Euro 160.000,00 ad Euro 290.178,39;
- d) vista la delibera del CDA del 7.04.2021 in cui si sono puntualizzate le condizioni di ammissibilità;
- e) vista la domanda di aiuto n. **5203363** ai sensi della Misura 19 - operazione 19.2.02 - Azione specifica A.2.2.8 “Qualificazione delle microimprese extra agricole in zone rurali” del PSR 2014-2020, presentata con prot. AGREA n. AGOPR/2020/0003213 del 05/11/2020 da Gianluigi Bandini in qualità di Socio amministratore;
- f) viste le risultanze dei verbali d'istruttoria della domanda di aiuto sopra richiamata e delle apposite check-lists di

- controllo, conservate agli atti d'ufficio nel fascicolo della domanda;
- g) visti gli esiti delle verifiche DEGGENDORF sul beneficiario;
- h) visti gli esiti delle verifiche del Registro Nazionale Aiuti (RNA) sul beneficiario;
- i) vista la posizione contributiva INPS dalla quale non risultano irregolarità sul beneficiario;
- j) richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal L'Altra Romagna del 04/05/2021 e del 23/06/2021 con la quale è stata approvata la graduatoria, subordinata al buon esito delle verifiche legate agli aiuti di Stato che la rendono automaticamente graduatoria definitiva, delle domande di aiuto presentate ai sensi della Misura 19 – Sostegno dello sviluppo locale Leader, operazione 19.2.02 - Azione specifica A.2.2.8 "Qualificazione delle microimprese extra agricole in zone rurali" del PSR 2014-2020, nella quale il beneficiario è stato collocato in posizione **non finanziabile n. 15** con **punti 13** ;
- k) vista la Determinazione n. 2049 del 04/02/2022 per allocazione risorse aggiuntive assegnate con Determinazione n.17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato della Regione Emilia Romagna;
- l) richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal L'Altra Romagna dell'08/02/2022 con la quale si approva lo scorrimento della graduatoria;

DISPONE

la **concessione del contributo** a favore del beneficiario sopra identificato, collocato in posizione **finanziabile n. 15** con **punti 13**:

NOTIFICA:

- a) l'**AMMISSIONE A CONTRIBUTO** della domanda di sostegno richiamata in premessa, per gli investimenti e gli importi di seguito specificati:

TABELLA 1

PIANO INVESTIMENTI	Importo spesa richiesta (Iva esclusa)	Percentuale contributo concesso	Importo spesa ammissibile (Iva esclusa)	IMPORTO CONTRIBUTO AMMESSO (Iva esclusa)
<i>Classe – Intervento: descrizione investimento.</i>	€	%	€	€
Investimenti materiali e/o immateriali; Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, impiantistica e arredi; Impiantistica	83.311,20	60	83.311,20	Il massimale del contributo concedibile da bando ammonta a 30.000,00 € complessivi
Investimenti materiali e/o immateriali; Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, impiantistica e arredi; Acquisto macchinari	56.820,00	60	56.820,00	Il massimale del contributo concedibile da bando ammonta a 30.000,00 € complessivi
TOTALI	140.131,20	60	140.131,20	30.000,00 € come da massimale di contributo concedibile previsto da bando

- b) La **CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO** pari ad **Euro 30.000,00** (Iva esclusa) determinata in funzione degli investimenti e relativi importi di spesa ammessi, come sopra specificato, a favore del beneficiario in premessa:

Il contributo è concesso in regime “*de minimis*” ai sensi del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 che prevedono che l’importo complessivo degli aiuti concessi ad un’impresa unica non può superare i 200.000 Euro nell’arco dei tre esercizi finanziari e sia nel rispetto del divieto di cumulo art. 3 e 5 del Reg. UE n. 1407/2013. L’aiuto non è cumulabile con nessuna altra sovvenzione a qualsiasi titolo concessa per la realizzazione del progetto di sviluppo e grava sulle risorse comunitarie, statali e regionali attivate nell’ambito del PSR 2014-2020 – Misura 19 – azione specifica A.2.3.8 “Qualificazione delle microimprese extra agricole in zone rurali” – Focus Area P6A.

SPECIFICA

- che la concessione e l’erogazione del contributo sono subordinate al rispetto delle prescrizioni e dei vincoli definiti nel relativo avviso pubblico di Misura;
- che la concessione e l’erogazione del contributo sono assoggettate al rispetto ed alla permanenza di condizioni e vincoli accertati in fase di istruttoria, fatto salvo eventuali discordanze riscontrabili successivamente;
- che la realizzazione di tutti gli investimenti ammessi e la fase di attuazione del PSA dovranno avvenire ed essere conclusi **entro 12 MESI dalla data di comunicazione della presente notifica di concessione del contributo, pena la decadenza della domanda e della relativa concessione;**
- Il beneficiario deve procedere alla realizzazione degli investimenti nei tempi previsti, pena la decadenza della domanda stessa;
- potrà essere concessa **una PROROGA** per un **massimo di 6 MESI**. La richiesta di una eventuale proroga dovrà essere motivata e trasmessa dal beneficiario al Gal L’Altra Romagna **almeno 30 giorni prima della scadenza del termine di fine lavori.**
- potrà essere presentata **una sola VARIANTE** da parte del beneficiario al Gal L’Altra Romagna; tale richiesta dovrà avvenire **almeno 60 giorni prima della prevista data di conclusione del progetto, pena la non ammissibilità della medesima richiesta;**
- **Entro i 30 giorni** successivi alla data ultima per la realizzazione del progetto, il beneficiario dovrà presentare specifica **DOMANDA DI PAGAMENTO** al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca (STACP) competente in base alla localizzazione dell’intervento, secondo le modalità stabilite da AGREA. In caso di mancato rispetto di tali termini (sia in relazione alla conclusione del progetto che in relazione alla data di protocollazione della domanda di saldo su SIAG), si procederà all’applicazione delle sanzioni previste dal bando.

Affinché gli uffici istruttori possano inoltrare sulla BDNA (*Banca Dati Nazionale unica per la documentazione antimafia*) la richiesta della relativa documentazione, il beneficiario dovrà inserire o aggiornare sull’anagrafe regionale, contestualmente alla presentazione delle domande di pagamento, o al massimo prima della loro liquidazione, le autocertificazioni necessarie, nella sezione dedicata al “D.Lgs. 159”.

Gli uffici istruttori che devono richiedere la documentazione antimafia, chiederanno formalmente, al beneficiario che non avesse già ottemperato o che avesse in anagrafe autocertificazioni scadute, di inserirle o aggiornarle, sospendendo il procedimento ed assegnando un termine entro il quale il beneficiario dovrà provvedere.

Decorso tale termine senza che il beneficiario abbia ottemperato a quanto richiesto, la domanda di pagamento sarà respinta.

Contestualmente, il beneficiario dovrà presentare tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute, comprovante la regolarità degli interventi effettuati e dei pagamenti realizzati secondo quanto indicato all’allegato 3 del bando: “*Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento*”.

Si puntualizza che le fatture elettroniche ed i relativi documenti di pagamento (bonifici, RIBA.) **dovranno obbligatoriamente riportare**, nel campo note, l’indicazione del Programma Regionale, della sottomisura, codice intervento da PAL o titolo azione e del Codice Unico di Progetto (CUP), quest’ultimo se già disponibile al momento dell’emissione. La dicitura da inserire è pertanto la seguente: “**PSR 2014 - 2020 Emilia-Romagna – Misura 19.2.02 – Azione specifica A.2.3.8 “Qualificazione delle microimprese extra-agricole in zone rurali” - CUP E36G22000080007** (comunicato contestualmente al presente atto di notifica del contributo).

Contestualmente alla domanda di pagamento il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e della regolarità degli interventi effettuati:

1. relazione relativa allo stato finale dei lavori con allegata eventuale documentazione fotografica;
2. copia dei giustificativi di spesa che dovranno necessariamente essere riferiti a chi presenta la domanda. Nel rispetto di quanto disposto dal documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvato dal MPAAF, saranno ritenuti ammissibili solo le modalità di pagamento a mezzo bonifico e/o ricevuta bancaria (Ri.ba);
3. copia estratti conto bancari;
4. estremi della DIA/SCIA, se necessaria ai termini di legge, presentata in Comune per l'esercizio dell'attività oggetto di finanziamento;
5. estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente (non ricomprese dal certificato di conformità edilizia), individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista;
6. verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PSA;
7. ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa realizzazione del PSA;
8. eventuale ulteriore documentazione specificatamente richiesta nell'atto di concessione;
9. riepilogo delle spese sostenute, suddivise per le voci indicate in sede di istruttoria di ammissibilità, al fine di consentire il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa.

Al momento della presentazione della domanda di pagamento gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, **pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.**

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, i documenti sopra richiamati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'Albo.

• **DI DISPORRE CHE:**

- in ordine agli **obblighi informativi**, il beneficiario ha l'obbligo di dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 808/2014, dalle successive norme applicative statali "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" e regionali "Deliberazione di Giunta Regionale n. 1630/2016" e che, in caso di violazioni, saranno applicate le riduzioni sul sostegno previste; in particolare di aggiornare **il sito web aziendale** ove presente;

- i beni acquistati non possono essere utilizzati a fini diversi da quelli originariamente previsti e dovranno inoltre riportare un elemento distintivo ai fini del loro riconoscimento e rintracciabilità nel tempo (es. targhette);

- in ordine di **controlli**, il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa, necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione del PSA approvato e finanziato, nonché del rispetto del vincolo di destinazione.

• **DI DARE ATTO CHE :**

➤ lo STACP competente, previo accertamento della completa e corretta attuazione del PSA e dei relativi pagamenti, tenuto conto anche di quanto previsto dal bando, al paragrafo 20 "Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni", procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione ed a trasmettere gli elenchi ad AGREA;

- le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite a livello informatico tramite il Sistema Informativo di AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda;
- in caso di violazione di impegni e vincoli derivante dalla presente concessione ed in relazione al PSA si applicheranno le riduzioni e le revoche di cui al paragrafo 20 *“Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni”* dell’avviso pubblico,
- il beneficiario è ritenuto responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell’esecuzione del PSA , sia stato eventualmente arrecato a persone ed a beni pubblici o privati, restando il Gal L’Altra Romagna e l’Amministrazione Regionale indenni da qualsiasi azione o molestia;
- di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm. nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nelle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 486/2017, si provvederà con riferimento alla concessione di cui al presente provvedimento, al rispetto degli adempimenti di pubblicazione ivi contemplati ai sensi dell’art. 26 comma 2 dello stesso D.Lgs. n. 33/2013.

Il presente atto è stato notificato al beneficiario tramite PEC agli indirizzi riportati in intestazione ed in tabella a pag. 1 del presente documento. Farà fede la data di consegna nella casella di posta elettronica del GAL L’ALTRA ROMAGNA,

Il Gal L’Altra Romagna si riserva di richiedere ulteriore documentazione che si dovesse ritenere necessaria.

PUNTUALIZZA CHE:

- **Vincolo di destinazione:** i beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all’attuazione del progetto sono soggetti a vincolo di destinazione di 10 anni per le strutture (beni immobili), 5 anni per le attrezzature (Art. 19 della Legge n. 15/97). Agli investimenti si applica inoltre l’art. 71 del Reg. UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla stabilità delle operazioni, come previsto al paragrafo 17. *“Vincoli di destinazione”* dell’avviso pubblico;
- verranno effettuati controlli *“ex post”* come previsto al paragrafo 16 *“Controlli”* dell’avviso pubblico.

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore, in particolare a quella che regola il procedimento amministrativo ed alle Linee Guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Mauro Pazzaglia

Documento firmato digitalmente